



Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI
Servizio Centrale delle Camere di Commercio
Uffici B1- B2 - B4

* * *

Roma,

Prot.

ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
LORO SEDI

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE
D'AOSTA - Assessorato dell'industria, del commercio
dell'artigianato e dei trasporti
11100 - AOSTA

CIRCOLARE N. 3576/C

e. p.c.:

ALL'UNIONCAMERE
ROMA

ALLA INFOCAMERE S.c.p.a.
ROMA
PADOVA

ALL'UFFICIO ITALIANO CAMBI
ROMA

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
ROMA

ALL'I.S.T.A.T.
Istituto Nazionale di Statistica
ROMA

ALL'A.B.I.
Associazione Bancaria Italiana
ROMA

ALL'ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE
ROMA

Oggetto: Assegnazione del "numero meccanografico" alle imprese che operano con l'estero.

Questo Ministero, in accoglimento di numerose istanze provenienti dal sistema imprenditoriale ed a seguito di analisi condotte in merito dall'Unioncamere, dall'Agenzia delle Dogane, dall'ISTAT e dall'UIC intende procedere all'aggiornamento delle disposizioni recate dalla circolare n. 3456/C del 19 novembre 1998 avente ad oggetto l'assegnazione del "numero meccanografico" alle imprese che operano con l'estero.

Tale aggiornamento si rende necessario per distinguere le imprese impegnate attivamente nell'internazionalizzazione, che - nell'evoluzione manifestata negli ultimi anni - ha assunto percorsi, forme e contenuti nuovi.

L'internazionalizzazione, infatti, non appare più circoscritta alle attività di interscambio commerciale con i Paesi esteri, ma riguarda, con crescente intensità, la realizzazione di imprese e di sistemi di *partnerships* estere, come le *joint ventures*, o le concessioni, come nel caso del *franchising*.

Notevole influenza riveste, nel contempo, l'Archivio delle imprese operanti abitualmente con l'estero, già denominato SDOE (Sottosistema delle Ditte operanti con l'estero), che richiede un costante aggiornamento al fine di mettere in evidenza la consistenza del fenomeno delle imprese italiane impegnate nei mercati internazionali.

I cennati aspetti inducono a ritenere opportuno un aggiornamento del concetto di "abitudine" per adeguare lo strumento informativo alle esigenze di conoscenza dell'evoluzione dei mercati.

A tal fine si rende necessario che, per quanto di propria competenza, i vari soggetti privati e pubblici, coinvolti, forniscano le notizie, e si attengano alle indicazioni di seguito richieste:

a) il "numero meccanografico", rilasciato dalle Camere di Commercio, è assegnato esclusivamente alle imprese attive, iscritte al Registro delle imprese tenuto dalla CCIAA competente per territorio, avendo riguardo alla sede legale ovvero all'unità locale, in regola con il versamento del diritto annuale e che abbiano dimostrato il possesso del requisito di abitudine ad operare con l'estero, come di seguito definito; tale procedura dovrà essere confermata annualmente da ciascun operatore;

b) le imprese aventi sede nella Repubblica di San Marino utilizzano il codice convenzionale formato da otto *digits* della cifra 8: "88888888";

c) l'assegnazione del "numero meccanografico" qualifica il soggetto con lo *status* di "operatore abituale con l'estero";

d) l'assegnazione del "numero meccanografico" e la relativa conferma annuale comportano il versamento del diritto di segreteria di cui al D.M. 22 dicembre 1997 - Tabella B:

Voce 1: in caso di assegnazione;

Voce 6: in caso di conferma annuale.

e) si considera abitualmente operante con l'estero l'impresa ovvero il soggetto che dimostri il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, comprovati da corrispondente documentazione:

- esportatore abituale (ai sensi della vigente normativa: DPR 633/72, DL 746/83, convertito con la L.17/84 e DL 331/93, convertito con la L. 427/93);

- effettuazione diretta e/o indiretta (tramite società di intermediazione commerciale italiana, p.e. *trading company*) di almeno una transazione commerciale